DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 17 DPR 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto/a vigile volontario.....

C.F..... nato/a

il...../...../.....residente in.....via..... n

richiamato in servizio temporaneo per giorni dal...../...../..... al/...../..... con nota prot. n..... del/...../....., consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria personale responsabilità (art.76 DPR 28112/2000 n.445),

DICHIARA:

1. di non trovarsi in una delle situazioni previste dai punti c) f) ed h) di cui all'art. 20 del DPR 6 febbraio 2004, n. 76;
2. di essere a conoscenza che il servizio prestato nel periodo di richiamo non costituisce rapporto di impiego con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
3. di essere a conoscenza che il pagamento delle proprie spettanze avverrà tramite accreditamento sul proprio conto corrente (bancario o postale) ed utilizzando le procedure di pagamento del sistema SPT (Service Personale Tesoro);
4. di essere a conoscenza che comunicazioni e/o avvisi riguardanti il personale volontario saranno esclusivamente pubblicate sulla intranet del Comando ovvero attraverso l'indirizzo di posta elettronica che lo scrivente ha comunicato al Comando;
5. di essere a conoscenza che durante il periodo dovrà uniformarsi ai seguenti obblighi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro:
 - a. prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui ricadono gli effetti delle proprie azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal Comando;
 - b. contribuire, insieme al Comando, ai suoi dirigenti e preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c. osservare le disposizioni emanate dal Comando ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - d. osservare le Procedure Operative Standard emanate dal Comando per l'organizzazione e la gestione delle varie tipologie di interventi di soccorso tecnico urgente;
 - e. utilizzare correttamente le: attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi. i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - f. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali messi a disposizione dal Comando;
 - g. segnalare immediatamente al Comando, tramite il Capo Servizio ovvero il Capo Partenza. le deficienze delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venisse a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al Comando, con l'obbligo però di non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - h. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria com-

petenza ovvero che possono compromettere la propria sicurezza, di altri lavoratori ovvero di persone terze;

- i. partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal Comando;
6. di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art.6 del DPR 76/2004;
7. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del DPR 76/2004;
8. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
9. di non avere sofferto di patologie in grado di pregiudicare l' idoneità al servizio dalla data di effettuazione dell'ultima visita medica ai fini della sorveglianza sanitaria;
10. di aver sofferto, dalla data di effettuazione dell'ultima visita medica ai fini della sorveglianza sanitaria delle seguenti patologie;
11. di essere a conoscenza che la visita medica per l' idoneità al servizio ha scadenza triennale e di dover provvedere, tramite codesto Comando, a rinnovare la medesima in tempo utile;
12. di essere espressamente disponibile a prestare servizio in tutte le sedi del Comando con orari di lavoro funzionali alle esigenze del Comando stesso, anche nell'ambito dello stesso richiamo;
13. di essere a conoscenza del "Regolamento per il richiamo dei vigili volontari" pubblicato sul sito del Comando;
14. di impegnarsi a ritirare in tempo utile i dispositivi di protezione individuale da intervento, nonché la tessera di riconoscimento VF e/o la patente ministeriale VF e a conservarli con cura e a restituirli entro e non oltre cinque giorni dal termine del richiamo, al fine di non incorrere in sanzioni disciplinari;
15. di utilizzare la tessera di riconoscimento VF e/o la patente ministeriale VF e le insegne distintive del Corpo esclusivamente per servizi d'istituto e durante i periodi di richiamo, e di essere a conoscenza che qualsiasi uso improprio dei suddetti documenti o distintivi sarà oggetto di procedimento disciplinare;
16. di essere a conoscenza del disposto dell'art. 11 del DPR 139/2006 e dell'art. 26 del DPR 76/2004, in merito alla disciplina del personale volontario, e del codice disciplinare pubblicato sul sito e esposto nelle sedi del Comando;
17. di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa.

Il sottoscritto s'impegna a comunicare tempestivamente a codesto Comando ogni eventuale variazione che dovesse verificarsi rispetto a quanto sopra dichiarato.

Messina lì/...../.....

Il Dichiarante